

***Appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (Revisione Periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31.12.2022):***

*ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house*

## **SERVIZIO ANALIZZATO: TELERISCALDAMENTO**

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. Il servizio di gestione energia consiste nella gestione degli impianti termici per l'esercizio del teleriscaldamento, della fornitura di acqua calda sanitaria e, dove presente, dell'impianto di condizionamento, ivi inclusa la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria (compreso l'adeguamento degli impianti) e assistenza.

Il Comune di Rho, sul proprio sito istituzionale, descrive l'attività dei sistemi di teleriscaldamento come *“un'importante opportunità di uso razionale dell'energia e un grande contributo per la riduzione dei gas climalteranti e dell'inquinamento locale.*

*Un impianto di teleriscaldamento si compone di una rete di trasporto e di una centrale di produzione del calore, messi entrambi al servizio contemporaneamente di più edifici. La centrale di teleriscaldamento può utilizzare tecnologie cogenerative e/o fonti rinnovabili. Il calore prodotto dalle reti di teleriscaldamento, distribuito all'utenza sotto forma di acqua calda da usare nel sistema di riscaldamento degli edifici, può provenire dai combustibili fossili (prodotti petroliferi, gas naturale carbone, ovviamente utilizzati in modalità cogenerativa), da fonti rinnovabili (solare, geotermia, biomasse e frazione combustibile dei rifiuti) o da reflui industriali.*

*Il teleriscaldamento, pertanto, è un sistema:*

- innovativo per riscaldare gli ambienti di abitazioni, servizi e industrie che utilizza caldaie di media potenza per produrre acqua surriscaldata inviata tramite tubazioni negli stabili che decidono di servirsene;*
- economicamente conveniente, infatti, gli utenti risparmiano denaro non dovendo più preoccuparsi della manutenzione e delle verifiche degli impianti termici, trattandosi di un unico impianto centralizzato che può sostituire centinaia di caldaie”.*

*Il Comune di Rho utilizza anche il recente sistema della cogenerazione, che potrà essere usato anche per la climatizzazione degli ambienti. Per cogenerazione si intende la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica e calore. Rispetto alle centrali elettriche, la cogenerazione ha natura distribuita e si realizza mediante piccoli impianti. In breve, si tratta di mini-impianti in grado di generare calore ed elettricità per grandi*

*strutture (es. ospedali, alberghi ecc.) o piccoli centri urbani. La combustione nelle piccole centrali a cogenerazione raggiunge risparmi fino al 40% nell'utilizzo delle fonti primarie di energia. Le grandi centrali termoelettriche utilizzano il carbone o il petrolio per generare calore, la cui combustione è però a rendimenti molto bassi. A questo si aggiungono le grandi perdite di energie causate dalla distribuzione dell'energia elettrica dal punto di produzione al punto di consumo. Nel caso della cogenerazione, invece, il punto di produzione dell'energia è situato nei pressi della zona di consumo. Una caratteristica che permette anche il riutilizzo del calore per il teleriscaldamento delle abitazioni. In questo modo, la cogenerazione fornisce contemporaneamente riscaldamento ed energia elettrica”.*

Maggiori informazioni all'indirizzo: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/servizi/abitare-c/impianti-alimentati-da-fonti-rinnovabili-iafr-508-16-1-310261b55bafc83b26e1893a68464dbc>

Nel febbraio 2020 il Comune informava, sempre come rinvenibile nel link sopra riportato, di starsi “dotando di una rete di teleriscaldamento suddivisa in lotti:

- *il primo lotto è diventato operativo già da qualche anno e collega l'impianto termico, presente presso la zona industriale-artigianale di Via Magenta n. 77, agli insediamenti produttivi della zona sud di Rho;*
- *il secondo lotto, in fase di ultimazione, collega l'impianto termico del Centro Sportivo del Molinello alle frazioni di Mazzo e Terrazzano;*
- *il terzo lotto, in fase di realizzazione, collegherà il nuovo impianto termico di Via Pregnana (installato presso la Soc. ARKEMA) agli stabili della zona ovest di Rho;*
- *il quarto lotto, in fase di progettazione, prevede il collegamento di un nuovo impianto termico agli stabili ubicati nella zona nord e del centro di Rho”.*

Inoltre, ad ulteriore informativa del percorso intrapreso, si dava notizia il 10/09/2021 che erano terminati i lavori di estensione di teleriscaldamento NET che avrebbe allacciato il nuovo ospedale Galeazzi e l'area MIND, al confine con il Comune di Milano: <https://www.comune.rho.mi.it/it-it/avvisi/2021/comunicati-stampa/teleriscaldamento-la-nuova-rete-e-la-prima-infrastruttura-che-collega-rho-al-sito-mind-210822-1-edb1e9f2ba26000220ea2d8ab831168c>

Pertanto, come ben evidenziabile in quanto enunciato, il Comune di Rho si avvale della società “Nuovennergie Teleriscaldamento S.r.l.”, in breve e di seguito “N.E.T. S.r.l.”, partecipata dai Comuni di Rho, Pero e Settimo milanese, i quali esercitano i diritti di controllo sulla Società e sulla gestione coordinata ed unitaria della stessa, secondo il modello “*in house providing*” (art.11 Statuto), per la gestione dell'attività del

teleriscaldamento sui territori dei Comuni Soci. La società è caratterizzata dalla missione ambiziosa di servire l'intero territorio dei Comuni Soci con reti di teleriscaldamento, procedendo in tempi rapidi alla interconnessione delle reti esistenti presso Pero, Nuovo Polo Fieristico e Mazzo di Rho, utilizzando il termovalorizzatore di Silla 2 quale principale fonte produttiva dell'energia termica necessaria, la centrale di cogenerazione a gas naturale del Molinello quale fonte secondaria, ed eventuali centrali a biomasse quali sussidi futuri.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Oggetto*: gestione del servizio di teleriscaldamento nel territorio del Comune di Rho (affidato secondo le procedure dell'*in house providing*)
- Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: inizio 15/07/2015 – fine 31/12/2050;
- Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: € 697.885,44;
- Criteri tariffari*: Le componenti tariffarie QV e QF1 sono soggette ad aggiornamento periodico a seguito delle variazioni degli indici di costo dell'energia primaria di riferimento (gas naturale) per utenti finali, rilevate e pubblicate dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA). Dal mese di ottobre 2022 l'aggiornamento tariffario è mensile nel rispetto della Del. 374/2022/R/gas del 29.07.2022. Di seguito gli aggiornamenti mensili: <https://net-tlr.it/tariffe/>;
- Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: vedi Statuto società, al seguente link: [chrome-extension://efaidnbnmnnibpcajpcglclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/NET\\_Statuto\\_2016\\_11\\_04\\_1.pdf](chrome-extension://efaidnbnmnnibpcajpcglclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/NET_Statuto_2016_11_04_1.pdf).

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)*: il Comune di Rho, nel triennio 2020-2022, ha sostenuto costi per contratto di servizio (principalmente riscaldamento dei propri immobili) per come riportato di seguito:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
<b>ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO</b>			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	645.554 €	309.807 €	295.144 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	369.078 €	238.264 €	190.665 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	71.543 €	84.479 €	84.961 €

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: riassunti nel "codice etico" della società, rinvenibile all'indirizzo [chrome-extension://efaidnbnmnibpcajpcglclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/1.2.3\\_CODICE\\_ETICO\\_NET\\_01\\_22\\_02\\_11.pdf](chrome-extension://efaidnbnmnibpcajpcglclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/1.2.3_CODICE_ETICO_NET_01_22_02_11.pdf).*

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 "Servizi di programmazione economica e delle Entrate", ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:*  
 Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023.  
 L'art. 7 del regolamento così dispone: "CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:  
 1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:

- controllo analogo,
- giuridico - contabile,
- sulla qualità dei servizi erogati.

4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.

5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitolati di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.

6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispose cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex

ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;

- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione).

## **IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Relativamente al servizio di Teleriscaldamento, si riepilogano i dati relativi alla società "N.E.T.", affidataria del servizio:

- Nuove Energie Teleriscaldamento s.r.l., Via Alcide de Gasperi, 113 – 20017 RHO. C.F./P.Iva: 05769510966;
- *Oggetto sociale*: realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento; conduzione di centrali di cogenerazione; vendita di energia prodotta o acquistata; servizi di gestione energetica;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/1.2.1\\_NET\\_Atto\\_costitutivo\\_1.pdf](chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/1.2.1_NET_Atto_costitutivo_1.pdf).

### Nel caso di società partecipata<sup>1</sup>

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo analogo congiunto (vedi art. 11 e art.12 Statuto), partecipazione diretta; scadenza affidamento 31/12/2050;*
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: quota di partecipazione diretta pari al 48,60%. Valore di Patrimonio Netto al 31/12/2022 pari a € 3.155.933;*
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: la società (art.21 dello Statuto) è amministrata, di norma, da un amministratore unico, salva la scelta di affidare l'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, ognuno nominato da un singolo Comune socio.*

Attualmente la società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcun componente dell'organo amministrativo.

Anche il Sindaco è unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcuna figura di controllo;

- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:*

La partecipazione in "Net S.r.l" è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

### Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto*

---

<sup>1</sup> Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

*sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:*

Si richiamano, a tal proposito, le deliberazioni di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 e n. 142 del 01.07.2008, relative alla definizione degli atti di indirizzo per la costituzione della società "Net S.r.l", a cui affidare la gestione del servizio di teleriscaldamento.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 i Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo hanno manifestato la volontà di promuovere nel proprio territorio la realizzazione di una rete di teleriscaldamento della quale il Comune di Rho aveva già avviata la realizzazione. Era stato poi anche sottoscritto dai suddetti comuni un Protocollo con "AEM S.p.A." e "Sviluppo Sistema Fiera S.p.A.", in forza del quale, tra l'altro, i Comuni si dichiararono interessati a consentire la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento per la fornitura di calore al Polo Esterno della Fiera di Milano, nel quadro del più generale programma di sviluppo del teleriscaldamento nel territorio dei Comuni interessati. Con la suddetta delibera, era stato deciso di porre in essere le iniziative necessarie a consentire alle società partecipate "NEV S.p.A." e "NED S.r.l.", di costituire una società di capitali con le società "Teleriscaldamento Pero S.r.l." di Pero e "ACSA S.p.A." di Cornaredo, avente ad oggetto la sola attività del teleriscaldamento e quelle ad essa strettamente funzionali e strumentali.

Le quote di capitali erano così ripartite:

- Teleriscaldamento Pero S.r.l." 19%,
- "NEV S.p.A." 55%, "NED S.r.l." 7%,
- "ACSA S.p.A." 19%;

pertanto, in funzione delle quote di partecipazione alle suddette società da parte dei singoli Comuni, le quote di partecipazione dei Comuni, seppure in via indiretta, risultavano essere così ripartite:

- Comune di Rho 41,78%,
- Comune di Pero 19,55%,
- Comune di Settimo Milanese 17,70%,
- Comune di Cornaredo 19%,
- Comune di Garbagnate Milanese 1,97%

e di stabilire che l'organo amministrativo della nuova società fosse composto da un numero di membri non superiore a tre nominati dalle società costituenti in base alle indicazioni dei Comuni soci;

Con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 01.07.2008 si evidenziano le motivazioni che giustificano il ricorso alla costituzione di una

società direttamente partecipata dai Comuni di seguito riportate: “ Tale soggetto, per motivi di speditezza e maggiore semplificazione del processo di formazione, è stato individuato in una società di società a capitale totalmente pubblico, denominata NET, nella quale vedono la propria partecipazione le società partecipate dei comuni NED srl, NEV spa, ACSA e TLR Pero. L’obiettivo, che rivestiva e riveste tutt’ora carattere di estrema attualità e urgenza, era quello di poter affidare la gestione complessiva del progetto di teleriscaldamento ad un soggetto in grado di dare una risposta adeguata alle molteplici questioni tecniche ed economiche e alle diverse realtà territoriali interessate, che potesse concretamente intraprendere con AEM (ora A2A) le azioni necessarie a poter addivenire quanto prima alla definizione contrattuale degli accordi reciprocamente assunti con i protocolli sopra citati; infine, che tenesse assieme le strategie in materia di politica energetica e gli obiettivi di redditività finanziaria ad oggi prevalentemente connessi al settore del gas e così da consentire bilanci consolidati atti a compensare eventuali riduzioni di entrata in un campo con incrementi di entrata nell’altro campo energetico. Ai fini di mantenere il proprio controllo sulla società, anche con la prospettiva di far subentrare in un secondo momento direttamente i comuni nella partecipazione alla stessa, si è ritenuto di disciplinare espressamente le modalità di direzione politico-amministrativa (art. 11 statuto NET) e di controllo politico-amministrativo (art. 12 statuto NET);I Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo, in forza del Protocollo d’Accordo Silla 2 del 6 febbraio 2001, stipulato con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, AMSA Milano (ora A2A), sono diventati titolari di circa la metà della potenza termica erogata dall’inceneritore RSU “Silla-2” (50 MWt su 106 disponibili), ubicato in località “Figino”, sito in prossimità dei territori dei quattro comuni suddetti”.

Nel medesimo provvedimento, è stato dato mandato al Sindaco perché desse indirizzo alle società Teleriscaldamento Pero S.r.l.” , NEV S.p.A., “NED S.r.l.” e “ACSA S.p.A.” di dare a loro volta indirizzo a “Net S.r.l” di avviare il processo di cessione delle proprie quote detenute direttamente ai Comuni.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2009, si è infine preso atto di autorizzare la cessione delle quote detenute dalle società controllate o partecipate suindicate, direttamente agli attuali soci di NET S.r.l., ai Comuni di Pero, Rho, Settimo Milanese.

- La percentuale di attività svolta nei confronti dell’amministrazione affidante rispetto al totale dell’attività: nel 2022 il totale delle spese a favore della società, per come

meglio trattate nella sezione “*Andamento economico*”, è stato pari ad € 645.554 per la gestione del servizio a favore dell’Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2022, sono stati pari ad € 8.140.922, si può stimare un volume di attività a favore dell’Amministrazione affidante pari a circa l’8%;

Ciò detto, si precisa che Net S.r.l. rispetta il vincolo posto dall’art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l’ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

A tal proposito si riportano di seguito i dati forniti direttamente dalla Società a riscontro di specifica richiesta che viene inoltrata alle società in house dal Comune di Rho:

anno	totale fatture emesse (a)	Totale fatture emesse non riguardanti attività svolte nell’interesse dei comuni soci (telerscaldamento) (b)	Differenza (a-b)	Percentuale ((a-b)/a)
2020	4.878.050,30	34.045,34	4.844.004,96	99,30
2021	7.214.737,63	13.566,42	7.201.171,21	99,81
2022	7.702.424,67	4,09	7.702.420,58	99,99

- *Entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio: di seguito il riepilogo triennale, precisando che non vi sono stati oneri dovuti al rapporto di partecipazione con la società (trasferimenti in conto capitale, copertura di perdite d’esercizio, ecc.):*

ESERCIZIO	2022	2021	2020
<b>ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO</b>			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	645.554 €	309.807 €	295.144 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	369.078 €	238.264 €	190.665 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	71.543 €	84.479 €	84.961 €

## ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; come detto, il totale dei costi sostenuti per il servizio di teleriscaldamento, nel costo del triennio, è stato pari ad € 1.250.504. Considerando la popolazione residente, al 31/12/2021 pari a 51.618 abitanti, il costo pro-capite triennale è di circa € 24 pro-capite, ovvero circa €8 annui;*
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: la società non riscontra contabilità per centro di costo, ma comunica una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto globale per il triennio, che qui si riporta:*

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO</b>			
<b>Aggregati economici</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>Valore della Produzione (a)</b>	<b>8.324.205,0</b>	<b>5.851.395,0</b>	<b>4.411.746,0</b>
Costi per materie	4.707.542,0	2.640.437,0	2.211.030,0
Costi per servizi	1.094.206,0	791.098,0	601.005,0
Costi per god. di beni di terzi	55.984,0	78.500,0	81.664,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Oneri diversi di gestione	33.836,0	9.655,0	9.419,0
<b>Costi esterni (b)</b>	<b>5.891.568,0</b>	<b>3.519.690,0</b>	<b>2.903.118,0</b>
<b>Valore aggiunto (a) -(b)</b>	<b>2.432.637,0</b>	<b>2.331.705,0</b>	<b>1.508.628,0</b>
Costi del personale	340.741,0	364.556,0	349.685,0
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>2.091.896,0</b>	<b>1.967.149,0</b>	<b>1.158.943,0</b>
Ammortamenti e svalutazioni	958.843,0	925.727,0	815.059,0
Accantonamenti			
<b>Risultato operativo caratteristico</b>	<b>1.133.053,0</b>	<b>1.041.422,0</b>	<b>343.884,0</b>
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 88.129,0	- 101.640,0	- 121.754,0
<b>Risultato ordinario</b>	<b>1.044.924,0</b>	<b>939.782,0</b>	<b>222.130,0</b>
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.044.924,0</b>	<b>939.782,0</b>	<b>222.130,0</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	288.159,0	244.357,0	45.881,0
<b>Risultato netto</b>	<b>756.765,0</b>	<b>695.425,0</b>	<b>176.249,0</b>

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: l'Ente riscuote,*

a titolo di canone di concessione per la gestione del servizio, con relative royalties, più altre piccole somme relative a servizi spot come, ad esempio, a sponsorizzazione per un opuscolo sull'ambiente, per come segue:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
<b>ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO</b>			
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)****	150.000 €	82.040 €	83.880 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	89.831 €	79.524 €	50.277 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)***	155.916 €	162.115 €	34.534 €

2022	****Canone di concessione versato dalla Società per la gestione del servizio e relative royalties
	***Canone di concessione+royalties+ritenute Iva su pagamento di fatture
2021	****Canone di concessione versato dalla Società per la gestione del servizio + sponsorizzazione opuscolo su ambiente ( € 1.900 circa)
	***Canone di concessione+royalties+ritenute Iva su pagamento di fatture
2020	****Canone di concessione versato dalla Società per la gestione del servizio
	***Canone di concessione+royalties+ritenute Iva su pagamento di fatture

Non vi sono altre entrate relative ai rapporti di partecipazione (es: dividendi, cessione quote ecc.);

- Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;*
- N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;*
- Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: <https://net-tlr.it/tariffe/>.*
- Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società N.E.T., elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci*

ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.411.746</b>	<b>5.851.395</b>	<b>8.324.205</b>
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	4.334.453	5.665.031	8.140.922
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	77.293	186.364	183.283
<b>Costi esterni</b>	<b>2.903.118</b>	<b>3.519.690</b>	<b>5.891.568</b>
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	2.211.030	2.640.437	4.707.542
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	682.669	869.598	1.150.190
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	0	0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	9.419	9.655	33.836
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>1.508.628</b>	<b>2.331.705</b>	<b>2.432.637</b>
<i>Costo del personale</i>	349.685	364.556	340.741
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.158.943</b>	<b>1.967.149</b>	<b>2.091.896</b>
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	815.059	925.727	958.843
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>343.884</b>	<b>1.041.422</b>	<b>1.133.053</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>-121.754</b>	<b>-101.640</b>	<b>-88.129</b>
<i>Proventi finanziari</i>	3.707	8.132	29.040
<i>Oneri finanziari</i>	125.461	109.772	117.169
<b>Gestione accessoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>222.130</b>	<b>939.782</b>	<b>1.044.924</b>
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>222.130</b>	<b>939.782</b>	<b>1.044.924</b>
<i>Imposte</i>	45.881	244.357	288.159
<b>REDDITO NETTO (RN)</b>	<b>176.249</b>	<b>695.425</b>	<b>756.765</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>								
<b>ATTIVO RICLASSIFICATO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>PASSIVO RICLASSIFICATO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>ATTIVO CORRENTE (AC)</b>	<b>2.825.459</b>	<b>4.389.157</b>	<b>5.005.381</b>	<b>PASSIVO CORRENTE (PC)</b>		<b>7.289.782</b>	<b>8.553.790</b>	<b>9.752.928</b>
<i>Liquidità immediate</i>	1.353.104	1.829.772	2.284.061					
<i>Liquidità differite</i>	1.472.355	2.559.385	2.637.874	<b>PASSIVO CONSOLIDATO (PD)</b>		<b>6.025.183</b>	<b>6.750.438</b>	<b>4.755.521</b>
<i>Magazzino</i>	0	0	83.446					
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)</b>	<b>15.874.153</b>	<b>16.995.141</b>	<b>16.596.758</b>	<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>0</b>	<b>5.384.647</b>	<b>6.080.070</b>	<b>7.093.690</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	177.125	155.867	134.085	<i>Capitale sociale e riserve</i>		4.442.546	4.716.958	5.736.926
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	15.534.845	16.839.274	16.194.022	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>		176.249	695.425	756.765
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	162.183	0	268.651	<i>Fondi rischi generici</i>		765.852	667.687	600.000
<b>TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)</b>	<b>18.699.612</b>	<b>21.384.298</b>	<b>21.602.140</b>	<b>TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)</b>	<b>0</b>	<b>18.699.612</b>	<b>21.384.298</b>	<b>21.602.140</b>

Da questi dati si evidenziano alcuni elementi, ovvero la presenza (per tutto il triennio) di un Margine Operativo Lordo, ed un Reddito Operativo positivi, pertanto la gestione caratteristica si dimostra in equilibrio, tuttavia l'alto valore dell'Attivo Immobilizzato sul

totale dell'Attivo, e la gestione finanziaria negativa, possono lasciar intravedere che la società, per finanziare i propri asset principalmente tangibili, materiali, ricorre ad indebitamento e non riesce a far fronte con le sue sole risorse. Considerazioni che si ritrovano anche nell'analisi dei margini di copertura e di liquidità, nonché dagli indicatori finanziari, che qui si riportano:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-11.255.358	-11.582.758	-10.103.068
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-5.230.175	-4.832.320	-5.347.547
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	-4.464.323	-4.164.633	-4.747.547
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-5.936.678	-6.724.018	-7.468.867
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	-4.464.323	-4.164.633	-4.830.993

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	3,82%	12,85%	11,65%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	1,84%	4,87%	5,25%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	7,79%	17,80%	13,61%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,94%	3,25%	3,50%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	23,59%	27,36%	38,53%
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	404,86%	395,10%	332,66%
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	51,25%	66,78%	66,79%
8.	DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	=	(CASH FLOW OPERATIVO - IMPOSTE) / FLUSSO FINANZIARIO DEL DEBITO	2,38	7,26	0,88

Come si vede dalle tabelle riportate gli indici di redditività sono buoni (ROE, ROI, ROS) ecc., segno che la gestione caratteristica genera reddito e può remunerare il capitale investito e rimborsare i prestiti contratti, tuttavia i margini di liquidità negativi, e l'indice di indebitamento, segnalano che l'azienda è "finanziariamente dipendente" per supportare la propria attività, e sostiene costi finanziari per le proprie immobilizzazioni, non potendo autosostenersi con il proprio capitale e dovendo ricorrere al mercato. Ciò non è necessariamente un aspetto negativo, ma occorre porre l'attenzione su questi elementi in quanto, fintantoché la gestione operativa si manterrà (come ora) efficiente e capace di generare ricchezza, non ci saranno problemi nel rimborsare i prestiti e far fronte alle esigenze di liquidità anche più immediate. Qualora le cose dovessero cambiare (si perde di redditività, il mercato dovesse registrare tassi di interesse maggiori, ecc.), non si può escludere il dover ricorrere all'alienazione di qualche asset per finanziare l'attività, non potendovi (ad oggi) far fronte con il solo capitale proprio.

## **QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Indicare:

- I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

*facendo riferimento:*

*- Per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza. Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>2</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.*

*Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.*

Per quanto riguarda questi aspetti, occorre fare prima una dovuta precisazione, in quanto gran parte degli standard relativi alla qualità contrattuale, tecnica, ed agli obblighi di servizio pubblico, vengono stabiliti dalla disciplina dettata dall'Agenzia A.R.E.R.A., che funge da Autorità di regolazione per Energia, Reti ed Ambiente. A tal fine si riportano le seguenti informazioni:

---

<sup>2</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
<b>QUALITÀ CONTRATTUALE</b>			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	"SI"	
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30gg solari	Standard definito da disciplina disciplina degli allacciamenti TUAR - delibera Arera 463/2021/R/TLR
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30gg solari	Standard definito da disciplina disciplina degli allacciamenti TUAR - delibera Arera 463/2021/R/TLR
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	7gg lavorativi	Standard definito da disciplina della Qualità Commerciale RQCT - delibera Arera 526/2021/R/TLR
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30gg solari	Standard definito da disciplina della Qualità Commerciale RQCT - delibera Arera 526/2021/R/TLR
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30gg solari	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	4 ore	art. 5.6 contratto di fornitura NET
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	continuo (rete primaria) a carico utente (impianto utenza)	art. 4 e 5.4 contratto di fornitura NET
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
<b>QUALITÀ TECNICA</b>			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
<b>QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO</b>			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	sconto 11% per utenze comunali	vedi contratto di servizio
Accessi riservati	quantitativo	attualmente non previsti	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	definiti da delibere ARERA	

Si ricorda che Net S.r.l. è società che opera con affidamento "in house providing" per svolgere il servizio di teleriscaldamento ma che, nel 2022, ha variato l'oggetto sociale per poter estendere le proprie attività anche nel campo delle C.E.R. (Comunità Energetiche Rinnovabili). Nello svolgimento del proprio servizio la Società infatti ha sempre avuto presente anche le esigenze di tipo ambientale; a tal proposito si riporta di seguito il prospetto relativo al triennio di riferimento, dal quale si desumono sia l'entità dell'energia distribuita che le emissioni di CO2 evitate.

Con delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che vengono assegnati agli Organismi partecipati come NET SRL nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico – finanziario dell'organismo;
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Gli obiettivi relativi o comunque impattanti sul servizio raggiunti da NET SRL nel triennio 2020- 2022 da NET SRL sono stati i seguenti:

- 1) Rispetto degli standard di qualità previsti dalla Carta Servizi;
- 2) Obiettivo commerciale: incremento degli allacciamenti alla rete del teleriscaldamento;
- 3) Esecuzione del collegamento della rete di teleriscaldamento cittadina esistente con Rho est e l'Area Mind;
- 4) Progettazione esecutiva di un impianto di Accumulo dell'energia termica nel territorio del Comune di Rho.

Relativamente all'annualità 2022 l'obiettivo principale assegnato era relativo alla progettazione esecutiva di un impianto di Accumulo dell'energia termica nel territorio del Comune di Rho, obiettivo ancora da validare da parte dell'amministrazione.

Nel triennio di riferimento non risultano al Comune compiute indagini di Customer Care. La Società è, inoltre, in possesso della Certificazione ISO 9001.

La Società si è dotata di propria Carta Servizi, pubblicata sul relativo sito web. Di seguito vengono riportati ulteriori dati relativi al Servizio di teleriscaldamento svolto dalla Società:

<b>UTENZA</b>			
<b>Utenti per tipologia %</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
utenza residenziale	55,2%	55,8%	56,0%
utenza industriale	20,2%	19,9%	20,0%
utenza terziario	2,2%	2,2%	2,0%
utenza pubblica	22,4%	22,1%	22,0%
<b>totale utenze attive allacciate</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Utenti per tipologia % (Comune di Rho)</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
utenza residenziale	53,7%	55,0%	56,0%
utenza industriale	4,2%	4,0%	4,0%
utenza terziario	5,3%	5,0%	6,0%
utenze pubbliche	36,8%	36,0%	34,0%
<b>totale utenze attive allacciate</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Utenti per Comuni serviti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Comune di Rho	95	100	102
Comune di Pero	173	176	177
Comune di Settimo	0	0	0
<b>totale utenze attive allacciate</b>	<b>268</b>	<b>276</b>	<b>279</b>
<b>Nuovi utenti attivati</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Comune di Rho	4	5	2
Comune di Pero	6	3	1
Comune di Settimo	0	0	0
<b>Totale nuove utenze allacciate</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>3</b>
<b>Mortalità utenza</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Comune di Rho	0	0	0
Comune di Pero	1	1	1
Comune di Settimo	0	0	0
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>DISTRIBUZIONE</b>			
<b>volumetria e potenza</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Potenza termica dell'impianto (MWt)	50	51,800	52,800
Energia termica prodotta (MWh)	72.328	81.074	77.358
Energia termica venduta (Mwh)	58.059	65.239	60.791
Volumetria di energia termica allacciata (m3)	6.560.210	6.691.110	6.710.610
<b>Rete (Km)</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Comune di Rho	15,40	18,50	18,70
Comune di Pero	20,90	21,80	21,90
Comune di Settimo	0,00	0,00	0,00
<b>Lunghezza delle reti (Km)</b>	<b>36,30</b>	<b>40,30</b>	<b>40,60</b>
Lunghezza delle reti primaria* (Km)	23,70	26,70	26,70
Lunghezza delle reti secondaria*(Km)	12,60	13,60	13,90
* primaria (la dorsale, posata in suolo pubblico sotto la sede stradale);			
*secondaria (allacciamenti alle singole utenze e tratti correnti in proprietà private)			
<b>Investimenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Interventi di ampliamento/potenziamento (valore in €)	80.000	2 130 000*	2 130 000*
* inclusa dorsale Rho Est per allacciamento osp. Galeazzi			

## DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E VANTAGGI PER L'AMBIENTE

<b>Energia termica fornita ed emissioni evitate</b>	<b>Anno</b>	<b>2020</b>	<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>Anno</b>	<b>2022</b>
Energia termica ceduta alle utenze (MWh)		58 061		65 121		60 791
Utenze comune di Rho		25 038		28 007		25 892
Utenze comune di Pero		28 600		31 650		28 201
Sito Fiera Milano		4 424		5 464		6 698
Stima emissioni di CO <sub>2</sub> evitate sulla base dell'energia termica fornita (ton), considerando anche le perdite di rete**						
<b>Totale</b>		<b>9 525</b>		<b>10 118</b>		<b>9 445</b>
Rho		4 107		4 351		4 023
Pero		4 692		4 917		4 381
Fiera		726		849		1 041

\*\*emissioni di energia termica fornita (certificato CO2 fornito da A2A - 59 g CO2/kWh) confrontata con quelle da produzione tradizionale con caldaia a gas (252 g CO2/kWh - calcolo secondo legge 10/91), perdite di rete al 19,5% (dato 2021)

In ultimo, si vogliono riportare alcune considerazioni a margine, ovvero che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato fortemente dalla situazione congiunturale di incremento dei prezzi internazionali e nazionali del gas naturale che ha determinato, già a partire dall'ultimo trimestre del 2021, un incremento significativo dei prezzi per gli utenti finali del Teleriscaldamento, dovuto al metodo di indicizzazione del prezzo dell'energia termica. Nel corso dell'esercizio 2022 i prezzi di riferimento del gas naturale hanno subito ulteriori incrementi, nell'ordine di grandezza del 42%, già nel primo trimestre 2022 rispetto a quelli del IV trimestre 2021, già di per sé molto elevati, e via via crescenti sino a raggiungere i valori massimi a dicembre 2022.

Tali prezzi estremamente elevati si sono verificati nonostante gli interventi introdotti da Governo e Autorità di competenza (ARERA) al fine di mitigare l'impatto sui cittadini dell'incremento dei costi dell'energia.

Le variazioni dei prezzi del gas naturale rappresentano per la Società un fattore esogeno che ha avuto conseguenze dirette, comportando un aumento sensibile dei margini attesi dalla Società.

L'incremento del costo del gas naturale ha determinato infatti per la società N.E.T. da un lato un incremento dei costi di approvvigionamento dell'energia e dall'altro, sempre in relazione alle formule di indicizzazione dei prezzi dell'energia termica, un incremento più che proporzionale delle tariffe di vendita.

Considerato quanto sopra la Società, su indicazione dell'Assemblea dei Soci, ha deciso l'applicazione di sconti sulla tariffa del teleriscaldamento, in via temporanea, con lo scopo di contenere l'incremento dei costi del teleriscaldamento per i cittadini utenti serviti da N.E.T..

Interventi che sono stati adottati in aggiunta, e non in sostituzione, agli interventi già previsti dal governo e dall'ARERA per la riduzione del costo delle forniture di gas

naturale, cui la tariffa del teleriscaldamento applicata da NET è collegata, e con lo scopo di neutralizzare completamente, o comunque il più possibile, l'effetto dell'incremento del prezzo del gas naturale rilevato dall'ARERA.

In conseguenza di tali interventi le tariffe applicate agli utenti finali da NET, nel corso dell'ultimo trimestre 2022, sono rimaste sostanzialmente invariate nonostante il picco dei prezzi del gas naturale.

Tutte le misure sono state definite sulla base del criterio di mantenere sempre l'equilibrio economico-finanziario della Società e salvaguardare la marginalità attesa nel corso dell'esercizio.

In termini di consumi, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal superamento definitivo degli effetti della Pandemia di Covid 19, che negli esercizi precedenti ha comportato l'interruzione o il rallentamento della maggior parte delle attività produttive; si è altresì registrata una riduzione non trascurabile dei consumi dei singoli utenti come conseguenza dei prezzi molto elevati.

## Eventuale

### **VINCOLI**

*Indicare l'eventuale sussistenza:*

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

*incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.*

Il servizio in oggetto deve rispettare, come già detto, tutti i parametri e le indicazioni fornite dall'Autorità competente in materia di Energia, tuttavia la società N.E.T., in quanto società a capitale 100% pubblico "*in house providing*", deve sottostare ad alcune previsioni normative e Statutarie, quali, ad esempio, l'art. 4 dello Statuto vigente laddove prevede che "*oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Società dagli Enti soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire ulteriori economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*" come da previsione del Codice dei Contratti Pubblici.

La Società, come già detto, è soggetta alla regolazione di ARERA che, nel 2022, per mitigare gli effetti dell'incremento del prezzo del gas naturale è intervenuta con deliberazione 189/2022/R/gas la quale ha introdotto una variazione sostanziale nelle modalità di determinazione della componente materia prima gas, alla quale sono indicizzati sia il prezzo di acquisto che le tariffe di vendita ai clienti finali.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il Comune di Rho, in conclusione, esprime le seguenti considerazioni finali in merito:

- positive in merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, per come illustrato in precedenza;
- positive circa la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- molto positive relativamente le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto il costo del servizio per il cittadino e per l'Ente è molto contenuto, tenendo conto del forte aumento dei costi dell'energia dell'ultimo triennio, nonché per il regolare versamento del canone per la concessione del servizio e delle relative royalties;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura (se l'Ente vuole aggiungere qualcosa su cosa fare in futuro): si evidenzia quanto segue.

L'attività primaria è svolta dalla società in un contesto legislativo ed economico atto ad incentivare lo sviluppo del teleriscaldamento come uno dei vettori per la *transizione energetica* del paese:

- la normativa primaria (articolo 27 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199) prevede obiettivi vincolanti di incremento della quota di fonti rinnovabili nell'energia termica distribuita dalle reti di teleriscaldamento,
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente (ARERA), nel quadro strategico 2022-2025, ha individuato l'obiettivo di sostenere e sviluppare l'efficienza delle infrastrutture di teleriscaldamento, il Piano nazionale per l'energia e il clima (PNIEC) e di promuovere l'espansione dell'uso del teleriscaldamento efficiente.

L'innovazione futura delle reti di teleriscaldamento riguarda soprattutto la capacità di estendere ed integrare diverse fonti di produzione di energia presenti nel territorio, come il recupero di calore da processi industriali, l'energia geotermica e solare.

Pertanto, oltre all'attività primaria legata alla gestione e sviluppo della rete di teleriscaldamento, NET S.r.l. ha iniziato ad estendere la propria attività anche nel campo dell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili.

In particolare, alla società è stato affidato il compito di sviluppare le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) nel territorio dei comuni soci con particolare riferimento all'efficientamento del consumo di energia delle strutture ed edifici pubblici.

## **SERVIZIO ANALIZZATO: GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI (PREINSEGNE, TARGHE, ECC.)**

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione di impianti pubblicitari può ricomprendere diverse attività tra le quali, a titolo esemplificativo:

- Cartelloni relativi a spazi pubblicitari su pre-insegne, conosciute anche come “freccie direzionali”, per indirizzare o comunque facilitare l’individuazione della sede di un’attività per pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Spazi pubblicitari posti sui pali dell’illuminazione pubblica, anche mediante “targhe” o “stendardi”, al fine di pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Servizi “strumentali” all’Ente quali, ad esempio, la riscossione per suo conto del Canone Unico Patrimoniale sulla pubblicità, occupazione suolo, mercati ecc..

Per svolgere queste attività il Comune di Rho ha costituito, assieme ad altri 6 Comuni, la società “Gestione Servizi Municipali Nord Milano”, d’ora in avanti GeSeM, che si occupa sia di servizi pubblici locali che di servizi strumentali per gli enti (es: riscossione tributi, manutenzione della segnaletica stradale e delle attività funzionali alla sicurezza stradale, manutenzione del verde pubblico e dei parcheggi ecc.). Verrà analizzato, tra i vari servizi affidati alla società dal Comune di Rho e per le ragioni motivate nel prosieguo dell’elaborato, il solo servizio relativo alla gestione di “*Impianti pubblicitari quali, a titolo esemplificativo, preinsegne, targhe e stendardi su palo, freccie direzionali, orologi, striscioni ecc.*”, in quanto tali prestazioni sono le uniche ritenute, a giudizio dell’Ente, come “a rilevanza economica”.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *Oggetto*: Gestione di impianti pubblicitari (pre-insegne, targhe e standardi su palo, frecce direzionali, orologi, striscioni ecc.);
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: 01/01/2022 – 31/12/2027;
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: non determinato per il servizio specifico, ma all'interno del contratto di servizio globale;
- *Criteri tariffari*: tutti reperibili sul sito della società, all'indirizzo: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/8167/allegati/tariffe-cup-2023\\_rho.pdf](chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/8167/allegati/tariffe-cup-2023_rho.pdf);
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: Il servizio in oggetto è prestazione ricompresa nel contratto generale di servizio in essere con GeSeM ed è l'unica attività, svolta dalla Società, ritenuta a rilevanza economica a giudizio dell'Ente. Con Delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che vengono assegnati agli Organismi partecipati come A.Se.R. Spa nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:
  - il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
  - l'andamento economico – finanziario dell'organismo; • servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).Circa obblighi, ed obiettivi, assegnati alla società per il triennio in oggetto, si rimanda alla sezione “*Obblighi contrattuali*”.

Nel caso di affidamento a società in house:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)*: gli oneri relativi al contratto di servizio sono complessivi e relativi a tutti i servizi forniti da GeSeM a favore del Comune di Rho (gestione tributi, manutenzione segnaletica stradale, gestione frecce direzionali ecc.). Non sono stati erogate, nel triennio 2020-2022, somme a titolo diverso da quelle dovute per i servizi resi (es: contributi/trasferimenti in conto capitale, oneri per copertura perdite d'esercizio, oneri per acquisizione di quote societarie, ecc.). Il totale dei costi sostenuti nel triennio è il seguente:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
<b>ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO</b>			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	485.398 €	484.508 €	466.821 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	236.928 €	281.904 €	156.285 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	202.604 €	311.006 €	158.551 €

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* in linea di principio l'attività di pubblicità con preinsegne (freccie direzionali), stendardi, targhe ecc., non va a soddisfare particolari esigenze di socialità, accessibilità, pari opportunità ecc.. Tuttavia si tratta di servizi rivolti generalmente ad un pubblico molto vasto, come quello che si sposta principalmente tramite automezzi, il quale può trovare soddisfazione nel ricevere indicazioni su attività commerciali che possono rivelarsi utili in quel momento (si pensi al turista che è in cerca di un posto dove mangiare, dormire, o di una particolare attività artigianale per cui quello specifico territorio si caratterizza);

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 "*Servizi di programmazione economica e delle Entrate*", ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo seguente: <https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate>
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:* Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023. L'art. 7 del regolamento così dispone: "**CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:**  
  1. *Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.*

2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:

- controllo analogo,
- giuridico - contabile,
- sulla qualità dei servizi erogati.

4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.

5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitoli di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.

6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.

7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.

9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post – attualmente in fase di revisione).

## IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Impianti pubblicitari si riepilogano i dati relativi alla società “GeSem”, affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* GeSeM – Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 – 20045 Lainate; C.F./P.Iva: 03749850966;
- *Oggetto sociale:* tutto quanto contenuto nell’art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo:  
[https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/2020116091000\\_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf](https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2020116091000_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf);
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.gesem.it/it>.

### Nel caso di società partecipata<sup>1</sup>

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell’affidamento diretto; società a responsabilità limitata, col modello “in house providing”, soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell’art.21 dello Statuto, partecipazione diretta;*
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Rho ha una partecipazione diretta del 9,60%. Il Patrimonio Netto della società, al 31/12/2022, era pari ad € 1.338.175, pertanto la quota riferibile al Comune di Rho è pari ad € 128.464,80;
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* gli organi amministrativi, e di controllo, sono nominati dai soci per il tramite dell’Assemblea ordinaria. Pertanto il Comune di Rho non nomina, direttamente, alcuna di queste figure;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;* La partecipazione in “GeSeM S.r.l” è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall’Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell’art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all’art.4, comma 2, “*lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*”.

### Nel caso di affidamento a società in house providing

---

<sup>1</sup> Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all’art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

□ *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:* l'ingresso del Comune di Rho nella compagine sociale di Gesem S.r.l. è stato formalizzato con delibera di Consiglio comunale con atto n. 44 del 18/06/2014 e con il medesimo atto l'Ente ha deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni.

In tale provvedimento si rinvergono le ragioni che hanno disposto l'affidamento secondo il modello prescelto.

Nella deliberazione si dava atto innanzitutto che il Comune sino ad allora, avvalendosi di personale dipendente e di contratti d'appalto con soggetti terzi, gestiva in economia il servizio di gestione delle entrate comunali, mentre aveva affidato in concessione con scadenza 30/06/2014 il servizio di pubbliche affissioni, Tosap e riscossione imposta di pubblicità; veniva inoltre evidenziato che il numero di risorse dedicate al Servizio Tributi non consentiva di sostenere il maggior carico di lavoro derivante da un'eventuale gestione in economia del servizio in questione.

Richiamando pertanto la normativa vigente in materia di accertamento e riscossione delle entrate tributarie dell'Ente e, in particolare, il comma 2-ter dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64 e s.m.i. che dispone "Al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, anche mediante istituzione di un Consorzio, che si avvale delle società del Gruppo Equitalia per le attività di supporto all'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, i termini di cui all'articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e all'articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti inderogabilmente al 31 dicembre 2014" Il Comune di Rho rilevava che:

- i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese avevano già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano).
- i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese e Rho intendevano perseguire con convinzione la strada dell'innovazione e del miglioramento dell'economicità nella gestione dei servizi necessari per le finalità istituzionali degli Enti stessi e, a tal fine, ritengono percorso privilegiato quello che passa

attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, secondo i più recenti indirizzi della normativa nazionale.

Ne deriva che, tra i fondamentali motivi di ricorso all'affidamento in house dei suddetti servizi a una società di capitali, si è valutata una migliore flessibilità ed elasticità gestionale, nonché la possibilità di dare base organizzativa al perseguimento di un interesse comune a vari soggetti, offrendo importanti possibilità di collaborazione tra enti pubblici nella gestione dei servizi per ambiti territoriali ottimali.

Quanto detto, tenuto conto anche che il servizio di gestione dei tributi locali rientra tra i servizi strumentali caratterizzati dall'elevato impegno di risorse nella formazione e sviluppo del personale, oltre che nell'impiego di tecnologie info-telematiche d'avanguardia. Lo stesso, inoltre, configurandosi quale servizio di natura altamente specialistica, risente a sua volta del beneficio economico indotto dall'incremento degli utenti serviti, oltre ad essere positivamente influenzato dal confronto delle esperienze e dalla diffusione/standardizzazione delle competenze e dei processi di lavoro su scala più ampia.

Gli stessi allora comuni soci di GeSeM S.r.l. avevano valutato positivamente l'ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria in quanto ciò avrebbe consentito:

- a. di rafforzare la strategia e il progetto di gestione societaria e associata di alcuni importanti servizi strumentali locali secondo la normativa vigente, con l'obiettivo di perseguire finalità di alto valore politico-amministrativo, quali la cooperazione tra enti locali nel perseguimento del pubblico interesse, senza tuttavia sacrificare l'esigenza dei singoli enti al controllo completo ed efficace sui servizi affidati;
- b. portare ad un livello ottimale l'ambito di gestione dei servizi, con l'obiettivo di:
  - i. diminuire i costi unitari dei servizi soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;
  - ii. incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
  - iii. apprendere e trasferire esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;
  - iv. studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

In allegato alla citata delibera c'è il raffronto tra l'allora modalità di gestione del servizio in economia e la proposta di affidamento a Gesem S.r.l. che di seguito viene integralmente riportato:

## **“RAFFRONTO TRA L'ATTUALE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO E LA NUOVA PROPOSTA DI AFFIDAMENTO**

*Il Comune di Rho, avvalendosi di personale dipendente e di contratti d'appalto con soggetti terzi, gestisce attualmente in economia il servizio di gestione delle entrate comunali mentre ha affidato in concessione con scadenza 30/06/2014 il servizio di pubbliche affissioni, Tosap e riscossione imposta di pubblicità alla società AIPA S.P.A. – AGENZIA ITALIANA PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI Piazza Giovine Italia n. 5 - C.F. 01627960154.*

*Il contratto attualmente in essere con AIPA S.p.A. prevede, per quanto attiene la parte oggetto di raffronto ovvero il servizio di pubbliche affissioni, Tosap e riscossione imposta di pubblicità, le condizioni di seguito riportate:*

- a) *Imposta comunale sulla Pubblicità : minimo garantito annuo € 540.000,00;*
- b) *Diritti sulle pubbliche affissioni: minimo garantito annuo € 50.000;*
- c) *Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP): minimo garantito annuo €250.000;*
- d) *La compartecipazione del Comune attinente gli importi di cui ai punti precedenti pari all'83%, riconoscendo al concessionario un agguinetto del 17% (nell'esercizio 2010 e 2011 del 18%);*
- e) *Imposta comunale sulla pubblicità area espositiva Fiera: compartecipazione del Comune pari al 97%, riconoscendo al concessionario un aggio netto del 3%;*
- f) *Diritto d'urgenza sulle affissioni: riconosciute interamente al concessionario, a norma dell'art. 22, comma 9 del D.Lgs. n. 507/1993.*

*Il contratto prevede, inoltre, servizi aggiuntivi quali:*

- 1. *Consultazione on-line della banca dati relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità (permanente, temporanea ed area espositiva Fiera);*
- 2. *Fornitura, senza aggravio di costi, dei dati relativi all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche nonché le operazioni di controllo del territorio;*

*Il gettito dei tributi complessivamente gestito, prendendo come riferimento l'arco temporale 2009-2013 è risultato il seguente:*

### **1. Tabella 1 Gettito dei tributi (Imposta di Pubblicità, Diritti pubbliche affissioni e Tosap) – anni 2009/2013**

<b>TRIBUTO</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2010*</b>	<b>Anno 2009*</b>
<i>Imposta di Pubblicità (escluso Fiera)</i>	882.973,58	984.990,06	990.161,72	1.016.128,53	937.281,38
<i>Imposta di Pubblicità Fiera</i>	1.159.923,08	1.159.924,08	1.168.845,02	1.286.283,08	1.311.842,00
<i>Diritti pubbliche affissioni</i>	62.971,95	71.142,93	68.034,63	72.265,51	78.184,18

Tosap	277.103,98	303.090,33	382.166,40	324.636,05	306.254,52
<b>TOTALE</b>	<b>2.382.973,59</b>	<b>2.519.147,40</b>	<b>2.609.207,77</b>	<b>2.699.313,17</b>	<b>2.633.562,08</b>

\*Nei due anni considerati non è stato raggiunto il minimo garantito annuo pari ad € 70.000 previsto contrattualmente per i diritti sulle pubbliche affissioni.

A fronte del gettito complessivamente gestito (tab. 1) nell'arco temporale considerato l'onere medio annuo sostenuto per l'aggio riconosciuto al concessionario e per il diritto di urgenza, più eventuali spese, è risultato pari a € 272.297,20 (oltre IVA).

## 2. Tabella 2 Aggio riconosciuto al concessionario su gettito complessivamente gestito (compreso diritto di urgenza più eventuali spese) oltre IVA – anni 2009/2013

Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009	Media Periodo
251.754,86	276.213,51	300.947,91	272.162,55	260.407,72	<b>272.297,31</b>

Negli esercizi 2009 e 2010 si è verificato che il concessionario ha provveduto ad integrare il riscosso effettivo sui diritti sulle pubbliche affissioni di €. 5.888,95= nel 2009 e di €. 10.742,28= nel 2010 in conseguenza del non raggiungimento del "minimo garantito" contrattualmente stabilito in €. 70.000,00=. Inoltre, il contratto in essere prevedeva un investimento di € 15.000 (oltre IVA) per il censimento degli impianti pubblicitari e dei manufatti destinati alle pubbliche affissioni ed un secondo investimento di € 60.000 (oltre via) per n. 100 nuovi impianti in alluminio destinati al servizio affissioni.

Al fine di addivenire ad un'equa comparazione temporale del costo del servizio, le somme versate per il mancato raggiungimento del "minimo garantito" (€. 5.888,95= per il 2009 ed €. 10.742,28= per il 2010), e la corrispondente quota annua di investimento quantificata in €. 18.750,00=, sono state decurtate dal prospetto degli oneri riconosciuti al concessionario nei due anni considerati.

Nell'analisi comparativa tra l'attuale affidamento e la nuova proposta, si è scelto prudenzialmente di utilizzare il valore complessivo degli oneri riconosciuti all'affidatario del servizio nell'ultimo anno di riferimento (dato 2013), pari ad € 251.754,86, quale termine economico di raffronto tra le due gestioni: tale valore risulta inferiore alla media del quinquennio di circa 20,5 mila euro.

Per quanto attiene l'attività di gestione straordinaria nell'ultimo quinquennio 2009-2013 si evidenzia la seguente situazione:

## 3. Tabella 3 Accertamenti e Coattivo emesso e incassato TOSAP

	ANNO COMP. D'IMPOSTA						Valore medio
	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	
<b>Importi richiesti</b>	69.150,00	56.997,00	70.821,00	125.745,00	76.697,00	<b>399.410,00</b>	<b>79.882,00</b>

	ANNO COMP. D'IMPOSTA						Valore medio
	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	
<b>Importi pagati</b>	18.391,56	10.004,26	10.767,60	18.871,71	2.908,77	<b>60.943,90</b>	<b>12.188,78</b>

Voce di entrata	Pagato 2009-2013	Valore Medio
Coattivo TOSAP	10.594,26	2.118,85

**Tabella 4 Accertamenti e Coattivo emesso e incassato ICP**

Importi richiesti ICP	ANNO COMP. D'IMPOSTA						Valore medio
	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	
<b>Accertamenti</b>	252.093,00	471.853,00	229.119,00	120.683,00	135.409,00	<b>1.209.157,00</b>	<b>241.831,40</b>

Importi pagati ICP	ANNO COMP. D'IMPOSTA						Valore medio
	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	
<b>Accertamenti</b>	64.993,56	166.183,70	43.237,33	21.605,82	28.531,20	<b>324.551,61</b>	<b>64.910,32</b>

Voce di Entrata	Pagato 2009-2013	Valore Medio
Coattivo ICP	96.858,09	19.371,62

Si evidenzia nel quinquennio considerato, quindi, una percentuale di riscossione legata all'attività straordinaria pari al 17,9% per la TOSAP e 34,9% per ICP.

La scadenza dell'affidamento in concessione è il 30/06/2014: l'attuale numero di risorse dedicate al Servizio Tributi non consentirebbe al momento all'Ente di sostenere il maggior carico di lavoro derivante da un'eventuale gestione in economia del servizio in questione.

I Comuni limitrofi a Rho (Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese) hanno già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovra comunale di alcune funzioni e servizi avvalendosi di una società di capitali a totale partecipazione pubblica, denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano), titolare dei seguenti servizi per conto dei Comuni soci:

- a) Controllo e coordinamento del servizio di igiene urbana integrato;
- b) Gestione del servizio di riscossione di tutte le entrate tributarie (incluse anche alcune entrate extra tributarie);
- c) Gestione del servizio di pubbliche affissioni;
- d) Gestione in concessione degli impianti pubblicitari (transenne, pensiline, cestini, orologi, impianti pubbliche affissioni) per i Comuni di Arese e Lainate.

L'offerta pervenuta dalla società GeSeM S.r.l. prevede le seguenti attività:

#### **4. Per tutti i tributi gestiti**

- Attività di sportello: assistenza agli utenti su pratiche relative ai tributi oggetto del contratto di servizio;

- *Import dati da sistema AIPA: si tratta di un'attività da sostenersi una tantum all'inizio del servizio per garantire il passaggio delle informazioni dal precedente affidatario del servizio a GeSeM;*

### **5. Per Pubbliche Affissioni**

- *Inventario posizioni impianti pubbliche affissioni: presa in carico degli impianti di pubbliche affissioni e loro inventario;*
- *Gestione pubbliche affissioni: a partire dall'inizio del contratto;*

### **6. Per Imposta Comunale sulla Pubblicità**

- *Inventario insegne ed impianti pubblicitari;*
- *Emissione bollettini ICP;*

### **7. Per TOSAP**

- *Emissione bollettini TOSAP*

*A fronte delle predette attività GeSeM S.r.l. propone:*

- *Un corrispettivo fisso per la gestione dei tributi pari ad € 187.500,00 relativo all'attività di gestione ordinaria;*

<b>Tipologia dei costi- gestione dell'attività</b>	<b>PREV 2014/2015 (valore annuo)</b>
<i>Gestione Pubbliche Affissioni – dipendenti (nr.2) inclusa reperibilità per urgenze</i>	<i>55.000,00</i>
<i>Gestione Pubbliche Affissioni – spese</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Gestione Imposta Comunale Pubblicità ICP +TOSAP - dipendenti (nr. 1+ quota parte responsabile )</i>	<i>40.000,00</i>
<i>Gestione Sportello – maggiore orario di apertura (nr ½ dipendente aggiuntivo)</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Gestione Imposta Comunale Pubblicità ICP+TOSAP - spese</i>	<i>5.500,00</i>
<i>Attività di riscossione coattiva (ingiunz. Ccp, ecc.) - (quota parte) - dipendenti</i>	<i>9.000,00</i>
<i>Spese Varie (affitti, spese contratti, software,..)</i>	<i>18.000,00</i>
<i>Costi generali</i>	<i>20.000,00</i>
<b>CORRISPETTIVO FISSO PER LA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>187.500,00</b>

- *Un aggio del 8% sull'incassato relativo all'attività di gestione "straordinaria" oltre a tutte le spese sostenute per le procedure di accertamento, ingiunzione e di riscossione coattiva (incassate dai contribuenti o non incassate per inesigibilità/sgravio,..).*

*Sulla base dell'andamento dell'ultimo quinquennio (vedi tabelle 3 e 4) l'aggio sull'attività di gestione straordinaria è stimabile in € 8.000,00.*

<b>CORRISPETTIVI GESEM</b>	<b>PREV 2014/2015</b>
<i>Corrispettivo fisso per la gestione ordinaria del servizio</i>	<i>187.500,00</i>
<i>Aggio sull'incassato da gestione straordinaria</i>	<i>8.000,00</i>
<i>Spese sostenute per le procedure di accertamento, ingiunzione e riscossione coattiva</i>	<i>9.000,00</i>
<i>Una tantum* - Import dati da sistema AIPA</i>	<i>2.000,00</i>
<b>TOTALE (escluso IVA)</b>	<b>206.500,00</b>

*\*da sostenere solo all'inizio dell'esercizio*

*Il corrispettivo annuale dovuto a GeSeM previsto in € 206.500,00 (escluso iva) risulta inferiore al corrispettivo dell'attuale gestione dell'importo pari € € 251.754,86\* (escluso iva) (\*dato relativo all'anno 2013).*

*A questa valutazione di natura economica- finanziaria si aggiungono i vantaggi derivanti dall'adesione ad una società strumentale in house providing ovvero la cooperazione e le sinergie tra più enti locali , vantaggi derivanti dal confronto tra esperienze simili e dalla diffusione/standardizzazione delle competenze e dei processi di lavoro su un numero di utenti maggiore.*

*Per quanto riguarda la qualità del servizio offerto da GeSeM Srl , la società dispone di una Carta dei Servizi che verrà aggiornata dopo l'ingresso dell'Ente nella compagine societaria.*

*La società evidenzia, inoltre, una percentuale media di riscossione coattiva pari al 35,8% (rispetto al 34,9% dell'attuale affidamento) per quanto concerne il servizio relativo all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e pari al 20% per quanto riguarda la TOSAP (rispetto al 17,9% dell'attuale affidamento).”*

Per completezza si segnalano di seguito i successivi principali provvedimenti adottati:

- con atto n. 69 del 29/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato l'ingresso in GeSeM S.r.l. dei Comuni di Pregnana Milanese e Vanzago: l'ingresso dei due enti ha comportato una variazione della quota di partecipazione del Comune di Rho da 10% a 9,6% del capitale sociale;
- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GeSeM S.r.l. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/11/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società GeSeM S.r.l., da parte dei Comuni soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 con la quale è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GeSeM S.r.l. con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali);

- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* nel 2022 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione "Andamento economico", è stato pari ad € 485.398 per la gestione del servizio a favore dell'Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2022, sono stati pari ad € 5.753.408, si può stimare un volume di attività direttamente a favore dell'Amministrazione affidante, per l'intero complesso dei servizi affidati, pari a circa l'8%;

Ciò detto, si precisa che GeSeM S.r.l. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

A tal proposito si riportano di seguito i dati forniti direttamente dalla Società a riscontro di specifica richiesta che viene inoltrata alle società in house dal Comune di Rho:

	2020	2021	2022
<i>Fatturato complessivo</i>	€ 5.561.077,00	€ 6.178.562,00	€ 5.823.633,00
<i>Ricavi vs. Soci</i>	€ 5.470.128,00	€ 6.142.512,00	€ 5.753.408,00
<i>Percentuale vs. Soci</i>	98,36%	99,41%	98,79%

- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* di seguito il riepilogo triennale, precisando che non vi sono stati oneri dovuti al rapporto di partecipazione con la società (trasferimenti in conto capitale, copertura di perdite d'esercizio, ecc.):

ESERCIZIO	2022	2021	2020
<b>ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO</b>			
Onere per contratti di servizio (impegni)	485.398 €	484.508 €	466.821 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	236.928 €	281.904 €	156.285 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	202.604 €	311.006 €	158.551 €

## ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; come già detto il costo del servizio è complessivo e relativo a tutti i servizi forniti da GeSeM, pertanto non si può stimare un costo procapite per il solo servizio di impianti pubblicitari;*
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: non determinabili. La società comunica solamente una riclassificazione complessiva dei costi, non riferibili né al solo Comune di Rho benché meno, chiaramente, al solo servizio relativo agli impianti pubblicitari, che qui si riporta a solo titolo informativo:*

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO</b>			
<b>Aggregati economici</b>	<b>Anno</b>	<b>Anno</b>	<b>Anno</b>
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Valore della Produzione (a)</b>	<b>5.823.633,0</b>	<b>6.178.562,0</b>	<b>5.561.077,0</b>
Costi per materie	233,0	-	-
Costi per servizi	2.758.165,0	3.376.117,0	2.666.789,0
Costi per god. di beni di terzi	67.441,0	68.751,0	67.374,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Oneri diversi di gestione	19.856,0	29.916,0	58.957,0
<b>Costi esterni (b)</b>	<b>2.845.695,0</b>	<b>3.474.784,0</b>	<b>2.793.120,0</b>
<b>Valore aggiunto (a) -(b)</b>	<b>2.977.938,0</b>	<b>2.703.778,0</b>	<b>2.767.957,0</b>
Costi del personale	2.792.963,0	2.448.483,0	2.408.266,0
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>184.975,0</b>	<b>255.295,0</b>	<b>359.691,0</b>
Ammortamenti e svalutazioni	137.750,0	171.556,0	171.509,0
Accantonamenti	5.866,0	18.728,0	68.122,0
<b>Risultato operativo caratteristico</b>	<b>41.359,0</b>	<b>65.011,0</b>	<b>120.060,0</b>
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	-	334,0	165,0
<b>Risultato ordinario</b>	<b>41.282,0</b>	<b>64.677,0</b>	<b>120.225,0</b>
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>41.282,0</b>	<b>64.677,0</b>	<b>120.225,0</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio			
<b>Risultato netto</b>	<b>41.282,0</b>	<b>64.677,0</b>	<b>120.225,0</b>

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* anche in questo caso il totale delle entrate riferibili alla gestione del servizio sono “onnicomprensive” di tutti i servizi che la società svolge in base al contratto, dai quali riscuote (e poi riversa) entrate da parte dei cittadini, attività produttive ecc. (principalmente gestione dei tributi). Pertanto non è possibile estrapolare la sola quota riferibile al servizio in oggetto. A titolo informativo, si riporta il totale delle entrate accertate e riscosse nel triennio 2020-2022:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
<b>ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO</b>			
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)**	2.030.601 €	329.274 €	703.109 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	1.764.441 €	860.116 €	731.522 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	621.994 €	33.892 €	513.995 €

Nel 2022 c'è stata anche un'entrata per € 5.124 relativa ad un canone di locazione.

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF, e si tratta di un servizio che non richiede particolari attività di investimento sugli impianti pubblicitari, insegne ecc.;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* non vi è personale direttamente dedicato al servizio, in quanto la risorsa che se ne occupa non lo fa a tempo pieno, occupandosi anche di altre attività;
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi paragrafo “contratto di servizio”;
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GeSeM s.r.l., in quanto società partecipata dall'Ente, elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc. Indicatori e margini riguardano la società nel suo complesso, non sono specificamente riferibili al servizio oggetto di analisi:

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.561.077</b>	<b>6.178.562</b>	<b>5.823.633</b>
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	5.494.708	6.142.512	5.753.408
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	66.369	36.050	70.225
<b>Costi esterni</b>	<b>2.793.120</b>	<b>3.474.784</b>	<b>2.845.695</b>
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	0	0	233
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	2.734.163	3.444.868	2.825.606
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	0	0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	58.957	29.916	19.856
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>2.767.957</b>	<b>2.703.778</b>	<b>2.977.938</b>
<i>Costo del personale</i>	2.408.266	2.448.483	2.792.963
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>359.691</b>	<b>255.295</b>	<b>184.975</b>
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	239.631	190.284	143.616
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>120.060</b>	<b>65.011</b>	<b>41.359</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>165</b>	<b>-334</b>	<b>-77</b>
<i>Proventi finanziari</i>	167	1	0
<i>Oneri finanziari</i>	2	335	77
<b>Gestione accessoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>120.225</b>	<b>64.677</b>	<b>41.282</b>
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>120.225</b>	<b>64.677</b>	<b>41.282</b>
<i>Imposte</i>	69.205	49.468	38.887
<b>REDDITO NETTO (RN)</b>	<b>51.020</b>	<b>15.209</b>	<b>2.395</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>							
<b>ATTIVO RICLASSIFICATO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>PASSIVO RICLASSIFICATO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>ATTIVO CORRENTE (AC)</b>	<b>4.431.216</b>	<b>5.576.978</b>	<b>5.008.936</b>	<b>PASSIVO CORRENTE (PC)</b>	<b>2.920.187</b>	<b>3.937.652</b>	<b>3.218.456</b>
<i>Liquidità immediate</i>	1.910.058	2.972.469	2.573.866				
<i>Liquidità differite</i>	2.466.056	2.563.483	2.367.282	<b>PASSIVO CONSOLIDATO (PD)</b>	<b>454.317</b>	<b>509.210</b>	<b>624.043</b>
<i>Magazzino</i>	55.102	41.026	67.788				
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)</b>	<b>377.053</b>	<b>316.255</b>	<b>269.467</b>	<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>1.433.765</b>	<b>1.446.371</b>	<b>1.435.904</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	21.196	13.073	6.640	<i>Capitale sociale e riserve</i>	1.269.552	1.320.571	1.335.780
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	355.857	300.017	261.472	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	51.020	15.209	2.395
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	3.165	1.355	<i>Fondi rischi generici</i>	113.193	110.591	97.729
<b>TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)</b>	<b>4.808.269</b>	<b>5.893.233</b>	<b>5.278.403</b>	<b>TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)</b>	<b>4.808.269</b>	<b>5.893.233</b>	<b>5.278.403</b>

Da questi dati si evidenziano alcune importanti indicazioni, ovvero la presenza di un Margine Operativo Lordo positivo (anche se in diminuzione) nell'arco del triennio, così come il Reddito Operativo (EBIT), valori contenutissimi relativi alla gestione finanziaria che sono diretta conseguenza di un valore complessivo delle immobilizzazioni molto basso rispetto al totale dell'Attivo patrimoniale. Data l'attività compiuta dalla società (riscossione tributi,

gestione impianti pubblicitari, manutenzioni segnaletica stradale ecc.), è quasi inevitabile che non vi siano grossi valori di immobilizzazioni (soprattutto materiali) nel proprio attivo, e che quasi il 95% del totale dell'Attivo patrimoniale sia costituito da attività correnti (liquidità immediate e differite). Discorso conseguente riguarda le passività in quanto, a fronte di scarso valore di immobilizzazioni, non si riscontrano valori importanti come passività consolidate (debiti da finanziamento a medio/lungo termine), ma la maggior parte delle passività è costituito da passività correnti (debiti a breve termine) e mezzi propri (capitale sociale, riserve, fondi rischi).

Di conseguenza anche i margini di struttura, di liquidità e gli indicatori finanziari di redditività riscontrano buoni se non buonissimi valori:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	943.519	1.019.525	1.068.708
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.397.836	1.528.735	1.692.751
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	1.511.029	1.639.326	1.790.480
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-1.010.129	-965.183	-644.590
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	1.455.927	1.598.300	1.722.692

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	3,86%	1,14%	0,18%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	2,50%	1,10%	0,78%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	2,16%	1,05%	0,71%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	1,06%	0,26%	0,05%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	115,66%	104,84%	110,33%

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato

Come si evidenzia chiaramente dai valori positivi della prima tabella la società riscontra un buon equilibrio finanziario, con fonti a medio/lungo termine che sono sufficienti a finanziare le (poche) immobilizzazioni, le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività facilmente liquidabili e, più in generale, la liquidità di impresa è sufficiente a soddisfare le esigenze di remunerare le passività correnti, e non si prevedono necessità di dover rinunciare a parte delle proprie immobilizzazioni per reperire la liquidità necessaria all'ordinaria attività aziendale. Anche gli indicatori finanziari riscontrano una buona capacità di remunerare il capitale investito, generare utili e rimborsare i prestiti contratti.

## QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

*- Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*

*Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>2</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.*

Non sono state svolte, per via della natura intrinseca del servizio, indagini di customer satisfaction o di raccolta di segnalazioni dall'utenza (si parla comunque di impianti pubblicitari di diversa natura). Tuttavia, relativamente ad alcuni indicatori testabili, la società riscontra quanto segue:

---

<sup>2</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
<b>QUALITÀ CONTRATTUALE</b>			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	"SI"	
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	2 giorni	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	2 giorni	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	2 giorni	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 giorni	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	2 giorni	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	2 giorni	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non applicabile	
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
<b>QUALITÀ TECNICA</b>			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"Non applicabile"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
<b>QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO</b>			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	nessuna	
Accessi riservati	quantitativo	nessuno	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	nessuno	

A giudizio dell'Ente si tratta di indicatori rispettosi del contratto di servizio e, in generale, adeguati alla tipologia di servizio di cui si tratta.

*Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.*

*Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.*

Gli obiettivi relativi o comunque impattanti sul servizio complessivo reso dalla Società (non specificamente sulla gestione degli impianti pubblicitari in argomento) e assegnati a GESEM nel 2020 e nel 2021 sono stati i seguenti:

- 1) Emissione accertamenti TOSAP per le annualità 2017 (ex-liquidazioni) e 2018;
- 2) Emissione accertamenti ICP per l'annualità 2019 – da controlli sul territorio (censimento);
- 3) Dare maggiore impulso alla digitalizzazione nel rapporto con gli utenti del servizio (ad esempio: attivazione funzionalità specifiche, portali, PAGOPA);
- 4) Emissione degli accertamenti ICP per l'annualità 2019 e TOSAP per l'annualità 2018; quest'ultimo obiettivo non è stato raggiunto nel termine assegnato.

Per l'annualità 2022 gli obiettivi assegnati sono stati:

- 1) Contact Center: per rispondere meglio alle chiamate (spesso più che numerose soprattutto in tempi di scadenza) si costituirà un contact center interno con risorse proprie in modo da rendere il contatto coi cittadini più fluido;
- 2) Riorganizzazione del servizio di segnaletica stradale: saranno costituite due squadre per la segnaletica stradale. La prima seguirà le attività per i Comuni di Rho ed Arese, la seconda per i Comuni di Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese, *obiettivi ancora da validare da parte dell'amministrazione.*

La società, in generale, riscontra di aver svolto l'attività connessa all'utilizzo degli impianti in maniera corretta, secondo i disciplinari tecnici stabiliti, e il Comune conferma di non aver effettuato contestazioni relative a disservizi, o in applicazione di penali, relativamente al servizio in oggetto nel corso del triennio analizzato.

## CONSIDERAZIONI FINALI

A corollario finale dell'analisi effettuata sul servizio in oggetto, si riportano alcune considerazioni generale circa la cronistoria societaria fin dalle sue origini, passando per l'acquisizione di quote di partecipazione da parte del Comune di Rho, l'evoluzione avuta dalla stessa in merito ai servizi affidati dal Comune stesso ed altre considerazioni finali che, in sostanza, consentono all'Ente di valutare positivamente la gestione degli Impianti Pubblicitari, di diversa natura, affidata alla società partecipata GeSeM s.r.l.

La Società viene costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale di Arese n. 79 del 28/11/2002;

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 18.6.2014 il Comune di Rho ha acquisito la partecipazione nella società ha deliberato l'affidamento "*in house providing*" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni;

- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GeSeM S.r.l. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento "*in house providing*" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GeSeM S.r.l., con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla

pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali);

I contratti che hanno regolato il rapporto con la Società nel triennio di riferimento sono stati quello stipulato il 21 maggio 2018 (2018-2021) rep. n.7/2018 il 21 gennaio 2022 (1.1.2022-31.12.2027) rep.1 del 21.01.2022.

Entrambi hanno ad oggetto "Scrittura privata per la gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie".

Nel contratto stipulato nel 2018 la gestione in concessione del servizio in oggetto è ricompreso al punto 4 numero 1 comma 3 lett.d) delle premesse, all'art2 comma 1 lett. e) e ricompreso nel Titolo 2 del Contratto ("Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e PA).

Nel contratto stipulato nel 2022 la gestione delle frecce direzionali rientra nell'ambito della gestione del CANONE UNICO (ICP, TOSAP e servizio pubbliche affissioni), nell'ambito delle attività che la società in house rende strumentalmente al Comune, per come previsto nello Statuto della Società, all'art.3) "*Oggetto sociale*".